

## Addio alle consulte rionali a Gallarate

**Pubblicato:** Lunedì 8 Luglio 2024



**Gallarate dice addio alle consulte rionali**, lo strumento amministrativo in posizione intermedia, tra il consiglio comunale e la cittadinanza.

Le consulte erano state **introdotte dalla precedente amministrazione Cassani**, una **riedizione “in minore” delle vecchie circoscrizioni** cittadine e in sostituzione di precedenti strumenti di partecipazione (in particolare il **bilancio partecipato sperimentato dall’amministrazione Guenzani**). **“Le avevamo fortemente volute, ma i risultati attesi non sono stati all’altezza” ha detto il sindaco Andrea Cassani.**

Le consulte, **dopo la prima “edizione” del 2017, hanno però segnato il passo**, come partecipazione, tanto da **passare a organismi votati non più dai cittadini ma dai consiglieri comunali**. Tema riconosciuto un po’ da tutti, anche se poi **maggioranza e opposizione si sono divise sulla risposta**: il centrodestra ha sostenuto la chiusura mentre le varie opposizioni hanno criticato la scelta, considerata un arretramento sul fronte dell’ascolto e della partecipazione.

**Germano Dall’Igna**, assessore alla Partecipazione, ha **ribadito la validità della scelta dell’abolizione “anche alla luce dei diversi tentativi fatti”** di riattivare il livello intermedio (falliti).

Le opposizioni avevano sostenuto in passato il mantenimento dell’elezione diretta. **Sonia Serati** per PiùGallarate aveva proposto (con la Lista Cassani) anche la riduzione a un momento di incontro tra consiglieri e cittadini sul territorio, ma per ora non viene attuata.

**Luca Colombo** (lista Cassani) ha richiamato uno dei temi già indicati dal centrodestra in passato, vale a dire **“l’ esborso economico delle elezioni, anche a fronte dell’astensionismo”**, vista la difficoltà appunto di far votare (prima) o far candidare (dopo) i cittadini.

**Massimo Gnocchi** di OCG ha indicato nella assenza di funzioni specifiche uni degli elementi di debolezza che hanno segnato la sorte dell’organismo e che potevano essere superati.

**Cesare Coppe** – della civica di minoranza Città è vita – ha parlato di **“ennesima negazione della partecipazione e dell’ascolto del territorio”**. E ha detto che si tratta di “una prova di forza di una componente rispetto ad altre (della maggioranza)”.

Lettura diversa da **Luigi Galluppi**, dai banchi di maggioranza: “Sul punto **siamo tutti d’accordo** che non fossero più organismi necessari”. E ha aggiunto “Grave dire che se ne va un pezzo di democrazia”, rispondendo a **Carmelo Lauricella**, del Pd, che aveva appunto sottolineato il passo indietro sullo strumento democratico.

Sempre Galluppi ha detto che si penserà ad alternative. Nel frattempo **l’assessore Dall’Igna ha ricordato come strumento di partecipazione la possibilità per i cittadini di scrivere mail** all’indirizzo specifico #segnalagallarate o di prendere appuntamento in Comune.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it